Gara europea a procedura telematica aperta ai sensi degli artt. 70 e 71 del d.lgs. 36/2023, suddivisa in trentuno lotti, per la conclusione, per ciascun lotto, di un accordo quadro con un unico operatore economico ai sensi dell'art. 59, comma 3, del d.lgs. 36/2023, della durata di n. 4 (quattro) anni, avente ad oggetto il servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria dei mezzi in dotazione all'Agenzia Fo.Re.S.T.A.S.

FAQ

QUESITO n. 1: Ai fini del requisito di capacità economica e finanziaria di cui al paragrafo 6.2 del Disciplinare, per la partecipazione ai lotti n. 24 e n. 26 occorre fare riferimento all'importo a base di gara (€ 600.000,00) oppure al valore stimato (€ 720.000,00) maggiorato dell'opzione del quinto (€ 120.000,00)?

Risposta n. 1: Ai sensi del paragrafo 6.2, lettera a), del Disciplinare, il fatturato globale maturato nei migliori tre anni degli ultimi cinque deve essere almeno pari al valore stimato del lotto, calcolato ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 36/2023 e comprensivo dell'opzione del quinto d'obbligo, come indicato nella tabella di cui al paragrafo 3.3 del Disciplinare.

Il valore riportato in tale tabella include già l'opzione del quinto d'obbligo e non deve, pertanto, essere ulteriormente maggiorato. Per il lotto n. 24 il valore di riferimento è pari a € 720.000,00 (€ 600.000,00 + € 120.000,00); per il lotto n. 26 è pari a € 300.000,00 (€ 250.000,00 + € 50.000,00).

In caso di partecipazione a più lotti, il requisito è commisurato alla somma dei valori stimati dei lotti per i quali si presenta offerta. Per la partecipazione a entrambi i lotti n. 24 e n. 26 è pertanto richiesto un fatturato globale almeno pari a € 1.020.000,00.

QUESITO 2: l'operatore economico chiede:

1. **di rettificare in autotutela il costo orario previsto dall'art. 9, comma 5, del Capitolato speciale d'appalto, pari a € 42,42/h per i lotti prestazionali "Autovetture", "Autocarri" e "Carrozzerie", che ritiene non congruo;**
2. **di prevedere sconti distinti per i ricambi originali e per i ricambi equipollenti;**

3. **di fissare un nuovo termine per la presentazione delle offerte. Al riguardo si rappresenta quanto segue.**

Risposta n.2: In riscontro alla richiesta in oggetto si rappresenta quanto segue:

1. Il costo orario di € 42,42/h previsto dall'art. 9, comma 5, del Capitolato non coincide con il costo della manodopera. È una tariffa composta da mera manodopera (€ 27,84), spese generali (€ 8,25) e utile d'impresa (€ 6,33). La mera manodopera è determinata sulle tabelle ministeriali del costo medio del lavoro (D.D. n. 103 del 24.11.2025), ai sensi dell'art. 41, comma 13, del D.Lgs. 36/2023, e non è soggetta a ribasso ai sensi del comma 14. Lo sconto di aggiudicazione incide solo su spese generali e utile. Verniciatura, dime e smaltimento rifiuti sono remunerati a parte. Gli atti richiamati non dimostrano la non congruità del costo orario.
2. Quanto agli sconti, l'art. 9, comma 3, del Capitolato prevede già sconti distinti per i ricambi originali (SC1 e SC2) e per i ricambi equipollenti (SC3).
3. Non ricorrono pertanto i presupposti per la rettifica in autotutela. Restano confermati la documentazione di gara e il termine di presentazione delle offerte delle ore 12:00 del 16.11.2026.

QUESITO n. 3: Il pagamento dell'imposta di bollo di € 16,00 deve essere effettuato per ciascun lotto per il quale si presenta offerta?

Risposta n. 3: In riscontro al quesito, si precisa che l'imposta di bollo di € 16,00 è dovuta sulla domanda di partecipazione. Ai sensi del paragrafo 15.1 del disciplinare di gara, la domanda è unica e in essa il concorrente indica i lotti per i quali presenta offerta. È pertanto dovuta un'unica imposta di bollo, indipendentemente dal numero di lotti cui si partecipa.